



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

AUTORIZZAZIONE N. 3/ 2020

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2011, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 ss.mm.ii. recante la disciplina dei poteri e delle funzioni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTI** gli artt. 16 e 18 della Legge 8 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n.132 del 06/02/2001 recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle Autorità portuali e delle Autorità marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/1994.
- VISTO** il D.M.31 marzo 1995 n. 585 con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali;
- VISTO** il Decreto 16 dicembre 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente il "Recepimento della direttiva 2001/96/CE in materia di Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse";
- VISTA** l'ordinanza della Capitaneria di Porto di Ortona n. 02/2017 del 16/01/2017 avente oggetto la regolamentazione per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ortona;
- VISTA** l'Ordinanza presidenziale n. 29/2018 del 17/05/2018, recante conferma della vigenza delle Ordinanze già emanate dalla Capitaneria di Porto di Ortona, in precedenza competente;
- CONSIDERATO** che le vigenti autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni e servizi portuali nel porto di Ortona sono scadute il 31/12/2019;
- VISTA** l'istanza del 22/11/2019 assunta al prot. di questo Ente ARR11655 del 26/11/2019, la relativa documentazione allegata e le successive modifiche/integrazioni, da ultimo comunicate con lettera del 24/03/2020 assunta al prot dell'ADSP al n. ARR 3883 del 24/03/2020, trasmesse a questa Autorità di Sistema Portuale dal Sig. Stefano Garraffo, nato il 02/09/1958 a Pescara e residente ad Ortona in Via Galileo Galilei n° 9, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore della Società **FIORE S.R.L.** con sede in Ortona(CH), Via Cervana Snc, al fine di ottenere il rinnovo



dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale nel porto di Ortona per l'anno 2020;

- CONSIDERATO** che, con Delibera n. 9 del 13/02/2020, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole in ordine al rilascio delle autorizzazioni all'espletamento delle operazioni portuali nel Porto di Ortona, all'impresa Fiore S.r.l. previa conferma del numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili ai sensi del citato art. 16 comma 7 l. 84/94;
- PRESO ATTO** che la società Fiore s.r.l. ha provveduto al versamento della somma di euro 3.077,77 quale canone per l'espletamento delle operazioni portuali nonché alla presentazione di polizza fidejussoria di euro 10.000,00, quale deposito cauzionale e di polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio di Impresa Portuale;
- PRESO ATTO** che l'impresa ha presentato copia del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

A U T O R I Z Z A

La Società FIORE S.r.l. con sede in Ortona (CH), via Cervana sn – 66026 ad esercitare, nel porto di Ortona, per l'anno 2019, le operazioni portuali di carico, scarico, deposito e movimentazione merci per conto terzi, così come definite dall'art.16 comma 1° della L. n.84 del 28/01/1994.

La presente autorizzazione è disciplinata, oltre che dalle norme citate in premessa, anche da quelle del Codice della Navigazione, del relativo Regolamento di esecuzione e dalle clausole e condizioni di cui agli articoli seguenti.

- Art. 1** La presente autorizzazione ha efficacia fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata, previo parere del Comitato di Gestione, su domanda dell'impresa stessa, da **presentare entro e non oltre la data del 1° dicembre 2020**.
- Art. 2** La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, in ogni momento, senza diritto ad alcun indennizzo, con provvedimento motivato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- Art. 3** L'impresa autorizzata è direttamente responsabile, nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale e/o nei confronti di terzi, dell'esatto adempimento degli obblighi assunti nonché di ogni danno causato a persone e/o cose nello svolgimento dell'attività oggetto della presente autorizzazione e/o nel suo mancato esercizio. È parimenti responsabile dei danni che derivino dall'inosservanza delle disposizioni impartite dall'Autorità di Sistema Portuale. L'Autorità non assume, in dipendenza della presente autorizzazione, alcuna responsabilità verso terzi per l'attività svolta dall'Impresa autorizzata e dai lavoratori della medesima.
- Art. 4** È fatto obbligo, inoltre, all'Impresa:
1. di fornire all'Autorità di Sistema Portuale e alla Capitaneria di Porto tutte le indicazioni che sono richieste in merito alle operazioni compiute ed all'attività svolta nel Porto di Ortona;
 2. di osservare le disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e successive modifiche, al Decreto Legislativo n. 272/99 e successive modificazioni e gli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale del Lavoro (ILO) n° 152;
 3. di informare l'Autorità di Sistema Portuale e la Capitaneria di Porto di incidenti eventualmente occorsi sul lavoro a dipendenti inviando copia delle denunce inoltrate agli organi competenti;



4. di svolgere le operazioni portuali in parola solo ed esclusivamente con i macchinari, i mezzi meccanici o gli altri strumenti in proprietà, in leasing o in locazione per un periodo non inferiore ad un anno, riportati nel registro di cui all'articolo 2 del Decreto 31 marzo 1995, n° 585. I predetti mezzi meccanici, idonei allo svolgimento delle operazioni portuali, dovranno essere assicurati, mantenuti in piena efficienza nonché dotati di tutti i sistemi di segnalazione ottico - acustici previsti dal Codice della Strada e dei prescritti verbali di verifica periodica ove richiesti;
5. di svolgere le operazioni portuali in parola solo ed esclusivamente con il personale alle proprie dipendenze iscritto nel registro di cui all'articolo 11 del Decreto 31 marzo 1995, n° 585. Il predetto personale deve essere assicurato da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle operazioni portuali. Dovrà, altresì, essere iscritto nel libro Unico del Lavoro dell'Impresa ed in possesso di qualifiche idonee ed adeguate alle operazioni da svolgere, in modo tale da garantire la massima sicurezza nell'espletamento delle operazioni medesime;
6. di comunicare prontamente all'Autorità di Sistema Portuale eventuali variazioni che dovessero modificare il contenuto dei registri di cui agli artt. 2 ed 11 del D.M.31/03/1995, n° 585;
7. di osservare tutte le vigenti disposizioni di legge e segnatamente quelle in materia di lavoro portuale, in materia doganale e di pubblica sicurezza;
8. di emettere le fatture relative alle operazioni portuali di cui all'art. 1, riportando esclusivamente le rispettive voci tariffarie, con esclusione di altri eventuali importi connessi a prestazioni estranee alle operazioni stesse;
9. di comunicare semestralmente i dati relativi alla natura ed alla quantità della merce trattata ed agli investimenti effettuati, al fine di consentire il controllo della realizzazione del programma operativo presentato.

Art. 5 L'impresa presta il suo incondizionato assenso affinché l'Autorità di Sistema Portuale possa prelevare, per qualsivoglia motivo, in relazione alla presente autorizzazione, somme parziali o l'intero ammontare della cauzione senza che occorra alcun diverso provvedimento emesso da altri/e Enti/Amministrazioni e/o Autorità Giudiziaria. Nel termine di 5 (cinque) giorni dal prelievo, l'impresa s'impegna a reintegrare la cauzione ridotta per effetto del sopra citato prelievo, pena la revoca della presente autorizzazione.

Art. 6 Con il presente atto, l'Impresa si obbliga ad osservare, oltre che le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, fatte salve, comunque, le eventuali disposizioni legislative che, in merito, dovessero intervenire, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti.

Art. 7 Si rilascia la presente autorizzazione in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti di questo Ufficio nel pertinente registro e l'altro sarà consegnato all'Impresa.

Ancona, li 25.03.2020

**D'ordine
del Presidente
Rodolfo Giampieri**

**Avv. Matteo Paroli
F.to digitalmente**

Verifica effettuata in data 2020-03-25 11:57:47 (UTC)**File verificato:** \\servercl\comune\CHILA\fiore autorizzazione impresa 2020.pdf.p7mEsito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: PAROLI MATTEO

Firma verificata: OK

Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 25/03/2020 11:00:27

Dati del certificato del firmatario PAROLI MATTEO:

Nome, Cognome: MATTEO PAROLI

Numero identificativo: 20416332

Data di scadenza: 24/09/2022 23:59:59

Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC,
, ITDocumentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Identificativo del CPS:

OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

OID 1.3.76.16.6

Identificativo del CPS:

**Fine rapporto di
verifica**



DELIBERA N. 291 /2020
ATTO DI PROROGA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AI SENSI ART.16 L. 84/94

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** in particolare, l'art. 199 comma 3 lett a) del citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato in sede di conversione in L. 17 luglio 2020, n. 77, a mente del quale, al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, la durata delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, è prorogata di 12 mesi;
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 73/2020 del 02.10.2020 che ha indicato le modalità operative per la proroga delle autorizzazioni all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali ex art. 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ai sensi dell'art 199 comma 3 lett b) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA** la relazione in parte qua al Comitato di Gestione in data 30.10.2020, come da punto 10) dell'ordine del giorno, giusta convocazione PAR 6898-23_10_2020;



- VISTA** l'autorizzazione rilasciata alla FIORE S.r.l., recante n. 3/2020, in data 25/03/2020, per l'esercizio delle operazioni portuali di carico, scarico, deposito e movimentazione merci per conto terzi nel Porto di Ortona, valida fino alla data del 31/12/2020;
- VISTE** le note prot. PAR 6578 del 08.10.2020 e PAR 6660 del 13.10.2020, con cui sono stati richiesti all'impresa portuale gli adempimenti necessari al conseguimento della summenzionata proroga;
- VISTA** la nota prot. ARR 11773 del 19/10/2020 con cui la società ha provveduto alla trasmissione della chiesta documentazione in uno con la corresponsione tramite modello f23 dei prescritti valori bollati;
- VISTI** gli esiti positivi delle verifiche fiscali, contributive e previdenziali, nonché l'acquisizione della certificazione B.D.N.A.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DISPONE

ai sensi dell'art 199 comma 3 lett a) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77, la proroga di un anno del titolo autorizzativo recante n. 3/2020, datato 25/03/2020, rilasciato alla FIORE S.r.l. (C.F. 01213190695), la cui scadenza si assesterà alla data del 31.12.2021.

Manda agli Uffici della Divisione Demanio per gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la pubblicazione del titolo, così come prorogato ex lege, sul sito istituzionale nella pertinente sezione "Portale del lavoro portuale".

Ancona, il 14.12.2020

Il Presidente
Rodolfo GIAMPIERI

